



COMUNE DI SONCINO

Provincia di Cremona

Codice Ente 10800 1 Soncino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 59 del 17/05/2013

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER LE AZIONI POSITIVE

L'anno duemilatredici, addì diciassette del mese di maggio alle ore 17:30, nella Sala Giunta, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Sindaco PEDRETTI FRANCESCO la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Vice Segretario BERTOCCHI GIOVANNA.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Firma Presenze
PEDRETTI FRANCESCO	Sindaco	SI
FABEMOLI FABIO	ASSESSORE	SI
GALLINA GABRIELE	Vice Sindaco	SI
GANDIOLI ROBERTO	ASSESSORE	SI
GOZZI GIUSEPPE	ASSESSORE	SI
LANZANOVA GIUSEPPE	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER LE AZIONI POSITIVE

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

il D.Lgs. 11-4-2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” pubblicato nella Gazz. Uff. 31 maggio 2006, n. 125, S.O. n. 133. ed in particolare, l'art. 48, comma 1, prevede

“ Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Considerato che:

- nell'ambito delle finalità espresse dalla legge, ossia favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, è stato predisposto l'allegato Piano di azioni positive per il triennio 2013- 2015;
- con l'allegato Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione della lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia;
- la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità per garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali;
- è in corso di predisposizione la costituzione del CUG in forma associata con i Comuni di Romanengo, Ticengo, Salvirola, Moscazzano e Izano;

Vista la proposta di piano di azioni positive per il periodo 2013/2015;

Visto il parere favorevole espresso dalla Consigliera di Parità della Provincia di Cremona in data 09,05,2013;

Atteso che della adozione del presente provvedimento è stata data preventiva informazione alle OOSS e alle RSU, ai sensi art. 7 CCNL 1,4,1999 e che entro il termine stabilito non sono pervenute osservazioni;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi rispettivamente dal Responsabile del servizio interessato e del Responsabile dal Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo 267/2000;

Visto l'art. 48 del T.U. nr. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) di approvare per le motivazioni indicate in premessa il Piano di azioni positive triennio 2013/2014 allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) di trasmettere la presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.

3) di pubblicare il piano approvato sul Sito Web Comunale – sez. Trasparenza, valutazione e merito.

Successivamente, stante l'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000, con voti unanimi favorevoli

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
PEDRETTI FRANCESCO

Il Vice Segretario
BERTOCCHI GIOVANNA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito Web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della L. 18.6.2009, n.69) il : 23/05/2013 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
BERTOCCHI GIOVANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva il 02/06/2013

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio
BERTOCCHI GIOVANNA

Eseguita l'annotazione dell'impegno n. con l'imputazione della spesa allo stanziamento indicato nel dispositivo della deliberazione in esame.

IL RAGIONIERE
Raimondi Gianfranco
